



00198 Roma
Via Gregorio Allegri, 14
Casella Postale 2450
Telefono 06/84911
Telefax 06/84912239

COMUNICATO STAMPA

CONSIGLIO FEDERALE

1° AGOSTO 2002

Il presidente Carraro ha aperto i lavori alle ore 9.00. Presenti i vice presidenti Abete e Mazzini; i consiglieri Galliani, Giraud, Vincenzo Matarrese, Sensi, Gravina, Mormando, Tavecchio, Coppo, Delogu, Gagliano, Giampietro, Punghellini, Saccinto; il presidente del Settore giovanile Papponetti, il presidente dell'Aia Lanese; per l'AIC Bonavina, Giugni, Grosso, Seriola; per l'AIAC Vicini, Dolci, Galgani; i componenti il Collegio dei Revisori dei conti, il responsabile della Struttura amministrativa Ghirelli, il segretario federale Petrosino.

Alla seduta odierna, considerati gli argomenti specifici all'ordine del giorno, erano presenti (per la parte relativa all'esame dei ricorsi delle

società non ammesse ai campionati) il presidente della Covisoc Pescatore e il segretario Turchetti; i consulenti legali Gallavotti e Milella.

Esame ricorsi delle società non ammesse ai campionati di competenza

Il Consiglio federale ha esaminato, caso per caso, la situazione delle società che dopo la mancata ammissione al campionato hanno presentato ricorso nei termini regolamentari. Tutte le delibere sono state votate all'unanimità.

Sulla base delle valutazioni tecniche della Covisoc e del parere favorevole espresso dalla stessa Covisoc, il C.F. ha deliberato di ammettere ai campionati di competenza le seguenti società:

Lega A – B : Roma, Lazio, Genoa, Napoli, Messina, Palermo, Verona

(il consigliere Sensi è intervenuto in Consiglio dopo l'esame delle posizioni di Roma e Palermo).

Lega Serie C: Avellino, Taranto, Reggiana, Catanzaro, Andria, Foggia, Gela, Legnano, Mestre, Montichiari, Brindisi, Gladiator.

Società non ammesse

Sempre sulla base delle valutazioni della Covisoc e in presenza del parere negativo della Covisoc stessa non sono stati accolti i ricorsi delle seguenti società:

S.Anastasia, Fasano, Lecco.

Caso Fiorentina

E' stata infine esaminata la posizione della Fiorentina sulla cui ammissione al campionato di serie B la Covisoc ha espresso parere negativo, non avendo la società "effettuato alcun intervento e neppure gli adempimenti richiesti dalla Lega": il C.F. ha deliberato all'unanimità di non iscrivere la Fiorentina al campionato di competenza.

Il presidente Carraro ha informato il consiglio di tre lettere ricevute nelle ultime ore (dall'amministratore giudiziario, dal Sindaco di Firenze, dal Prefetto di Firenze) nelle quali si auspica che in ogni caso il calcio fiorentino possa continuare ad essere rappresentato in ambito professionistico.

Su proposta del presidente Carraro, che ha sottolineato l'eccezionalità della situazione e le implicazioni di ordine sportivo e sociale che la caratterizzano, il C.F. ha approvato la delibera allegata al presente comunicato.

In sostituzione della Fiorentina, il C.F. ha quindi deciso di iscrivere al campionato di Serie B la Ternana, "ripescandola" dopo la retrocessione determinatasi al termine dell'ultimo campionato.

Comunicazioni del Presidente

- Il presidente Carraro ha informato il Consiglio di aver scritto – come già annunciato – una lettera al Presidente del CONI a proposito della situazione creditoria della FIGC che riguarda le quote di spettanza per le scommesse sportive non erogate per gli esercizi 2001-2002.

Il Consiglio ha deciso di aderire alla proposta del CONI che, rispondendo alla lettera di Carraro, "conferma la piena e totale disponibilità alla verifica congiunta, anche sotto il profilo giuridico, dell'intera materia".

- Nazionale: si giocherà allo stadio San Paolo di Napoli la gara ufficiale Italia-Jugoslavia in programma sabato 12 ottobre e valida per le qualificazioni al Campionato europeo del 2004.

Modifiche regolamentari

- In ottemperanza alla delibera dell'ultimo C.F. a proposito del tesseramento di calciatori extracomunitari, è stato modificato l'articolo 8 del codice di giustizia sportiva, inserendo due nuovi commi: l'utilizzo di false attestazioni di cittadinanza costituisce grave illecito sportivo. Per le società, il fatto è punito, secondo la gravità, con sanzioni che vanno dalla penalizzazione di 1 o più punti in classifica, alla retrocessione all'ultimo posto in classifica, alla esclusione dal campionato di competenza, alla non assegnazione o revoca del titolo di Campione d'Italia.

Per dirigenti e tesserati, la sanzione è l'inibizione o la squalifica per un periodo minimo di due anni.

- All'articolo 31 del Codice di giustizia sportiva, (Mezzi di prova e formalità procedurali) è stata inserita la possibilità per i casi di condotta violenta di utilizzare le immagini televisive anche "come prova della

simulazione eventualmente commessa da altri tesserati”, quando sia dimostrato che il tesserato punito non ha in alcun modo commesso l’infrazione.

Il Consiglio ha poi approvato le normative economiche per l’iscrizione ai campionati per la stagione sportiva 2003-2004: sono regole che si muovono nella direzione di nuove e più severe prescrizioni a carico delle società e nei prossimi giorni verranno definite nei dettagli di tipo temporale e contabile.

Nomine di competenza

Il Settore giovanile scolastico ha un nuovo segretario: il C.F. ha nominato la signora Barbara Benedetti.

Il Consiglio Federale

- Vista la propria delibera in data odierna con la quale è stato respinto il ricorso dell'A.C. Fiorentina avverso la delibera di non ammissione al campionato di competenza;
- Considerato che all'esito di detta delibera la città di Firenze, riferimento della cultura e della storia europea le cui tradizioni ed il cui prestigio anche in campo sportivo - e calcistico in particolare – risalgono nel tempo e travalicano i confini nazionali;
- Vista la comunicazione del Sindaco di Firenze in data odierna con la quale auspica che il Consiglio Federale possa adottare provvedimenti che comunque assicurino la presenza della città di Firenze nell'ambito del calcio professionistico.
- Ritenuto che sia interesse dell'intero movimento calcistico verificare ogni ipotesi volta ad assicurare la presenza nella città di Firenze di una rappresentativa calcistica professionistica

Delibera

Di dare mandato al Presidente Federale, d'intesa con i Vice Presidenti, verificate con le competenti autorità le situazioni locali,

- di esaminare ogni ipotesi volta ad assicurare la presenza nei campionati professionistici di una squadra che sia, direttamente o indirettamente, espressione della città di Firenze, e
- adottare - ove ne ricorrano i presupposti e d'intesa con i Vice Presidenti - in via straordinaria e d'urgenza ogni provvedimento necessario e conseguenziale, anche eventualmente autorizzando – d'intesa con la Lega di competenza – integrazioni degli organici dei campionati in soprannumero e nel rispetto dei diritti e delle posizioni di terzi.